



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL GANDOLFO
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I° grado

Via Ugo La Malfa, 3 – 00073 Castel Gandolfo (RM) - ☎ 06.9361285- 06.935918301
Codice Univoco: UFNEZ3 - C.F.: 90049360580 - C.M.: RMIC8A500N – Distretto 42° - Ambito 15
sito:www.iccastelgandolfo.edu.it - ✉ rmic8a500n@istruzione.it - rmic8a500n@pec.istruzione.it

All'Attenzione di tutto il personale docente e ATA
Al DSGA
E p.c. al Personale Assistente
Al sito web
Agli atti

Castel Gandolfo, 5 novembre 2021

Circolare n.46/2021-22

OGGETTO: VIGILANZA ALUNNI, RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DEL PERSONALE

La vigilanza sugli alunni costituisce un preciso obbligo di servizio che grava sull'intera Istituzione scolastica. Tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico (art. 25 D.Lgs n. 165/01) **non rientrano quelli di vigilanza diretta sugli alunni.**

Al Dirigente Scolastico spetta:

- l'obbligo di adottare le misure organizzative atte a prevenire qualsiasi situazione di rischio per gli alunni e per gli operatori scolastici;
- la verifica dell'osservanza delle misure disposte;
- gli eventuali provvedimenti disciplinari conseguenti.

Fra i doveri del personale docente vi è certamente quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati. Ai sensi dell'art. 2048 del Codice Civile – *Responsabilità del precettore per danni cagionati dal fatto illecito dei loro allievi nel tempo in cui sono sottoposti alla loro vigilanza*, i docenti non si liberano dalla responsabilità se non dimostrano in "positivo" di aver adottato in via *preventiva* le misure idonee ad evitare la situazione di pericolo favorevole alla commissione di un fatto dannoso, nonché la prova dell'imprevedibilità e repentinità, in concreto, dell'azione dannosa.

L'obbligo della vigilanza grava, se pure nei limiti fissati dal CCNL, anche sul personale ATA.

L'obbligo di vigilanza, a garanzia della sicurezza degli studenti, è prioritario e prevalente in ogni situazione.



La presente direttiva definisce le modalità adottate per l'accoglienza dell'utenza e la vigilanza degli studenti per tutto il periodo in cui sono affidati all'Istituzione Scolastica, sia durante la quotidiana attività didattica e ogni altra attività che si svolge nei locali scolastici o in quelli di pertinenza, sia nel corso di uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Al fine di garantire le necessarie e doverose condizioni di sicurezza degli alunni, il personale in indirizzo dovrà attenersi alle disposizioni organizzative che seguono.

1. VIGILANZA ALL'ENTRATA DEGLI ALUNNI

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli studenti, **i docenti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni** (CCNL del 29 novembre 2007, art. 29, comma 5).

I collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nella vigilanza e accoglienza degli alunni.

Con l'esclusione dei momenti di entrata/uscita degli alunni, **tutti i cancelli della scuola devono restare sempre chiusi.**

Premesso che il ritardo del docente nell'assumere servizio all'orario previsto deve essere un'eventualità eccezionale e residuale, in caso di ritardo il docente è tenuto ad avvisare tempestivamente l'Ufficio del Personale, che a sua volta ne darà comunicazione ai Collaboratori scolastici in servizio al piano.

In nessun caso gli alunni potranno rimanere incustoditi, pertanto nel caso di più classi contemporaneamente scoperte, **che non possano essere vigilate per mancanza di personale**, i Collaboratori scolastici ne daranno tempestiva comunicazione ai Collaboratori del Dirigente per i provvedimenti di competenza.

2. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Durante le attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni è il docente o i docenti assegnati alla classe in quella scansione temporale (compresi i docenti di sostegno, se presenti), anche in caso delle presenza di esperti esterni.

Ciascun docente è tenuto ad adottare, in via preventiva, tutte le misure organizzative e disciplinari che ritenga necessarie per la tutela e l'incolumità degli studenti, in particolare:

- l'uscita dalla classe degli alunni è consentita **solo in caso di assoluta necessità** e comunque sempre uno alla volta; il docente è tenuto a controllarne il rientro; i collaboratori scolastici in servizio nel piano/settore coadiuveranno il docente, sorvegliando corridoi e servizi igienici.
- durante il cambio dell'ora gli alunni **devono rimanere nella propria aula**, evitando di sostare nei corridoi, pertanto i docenti sono tenuti a far rispettare tale disposizione organizzativa;
- deve essere **evitato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari o comportamentali**; qualora l'insegnante ritenga indispensabile ricorrere a questa misura estrema, per motivi di sicurezza e in casi eccezionali, dovrà comunque chiedere e verificare che l'alunno allontanato rimanga sotto la custodia di altri docenti o collaboratori scolastici;
- i docenti **non possono assentarsi dall'aula arbitrariamente** e lasciare la classe incustodita durante l'ora di lezione; **in caso di grave necessità e per un tempo limitato**, è possibile chiedere l'aiuto di un collaboratore scolastico, che dovrà coadiuvare il docente come previsto dal CCNL;
- durante l'ora di lezione **i telefoni cellulari dei docenti**, così come quelli degli alunni, **devono essere spenti**;



- i docenti non devono fare uscire dall'aula gli alunni per incombenze legate all'attività didattica (come per esempio fotocopie, reperimento di materiale in aula professori, ecc.).

Nel caso in cui si accolgano alunni di un'altra classe, causa assenza dell'insegnante, l'obbligo di vigilanza ricade sull'insegnante cui sono stati affidati e **diventa prioritario rispetto alla didattica**; non è consentito lasciare fuori dalla classe gli alunni affidati.

3. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE I CAMBI DI TURNO TRA I DOCENTI NELLE CLASSI

Il cambio dei docenti deve avvenire nel modo più celere possibile, **anche con il supporto dei collaboratori scolastici**, al fine di garantire la vigilanza degli alunni senza soluzione di continuità.

Il docente che ha **terminato il proprio turno di servizio** (e quindi non deve raggiungere un'altra aula) non deve lasciare gli alunni finché non sia subentrato il collega dell'ora successiva.

I docenti che **prendono servizio dopo la prima ora o che hanno avuto un'ora "libera"**, al suono della campanella, sono tenuti a farsi trovare già davanti all'aula interessata, per consentire un rapido cambio dell'insegnante.

In caso di presenza in classe dell'**insegnante di sostegno o di altro docente**, la vigilanza viene garantita da quello a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.

Gli insegnanti sono tenuti a verificare la presenza degli alunni ad ogni cambio dell'ora, a registrare le variazioni e a comunicare alla Presidenza eventuali anomalie.

4. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE LA RICREAZIONE E L'INTERVALLO DOPO MENSA

Durante **la ricreazione, che si svolge nelle aule**, la vigilanza è a carico del docente in servizio nell'orario della ricreazione. Nei corridoi la vigilanza degli alunni che si recano in bagno è esercitata dai collaboratori scolastici in servizio. In caso di assenza del collaboratore il docente provvederà ad accompagnare tutta la classe al bagno per evitare che i bambini escano da soli.

Come la ricreazione, l'intervallo dopo mensa nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si configura come attività didattica a tutti gli effetti e come tale va organizzato, evitando giochi che comportino notevole movimento, per ovvie ragioni di sicurezza. Al termine dell'intervallo gli insegnanti provvederanno ad accompagnare l'intera classe al bagno per evitare usci affinché il rientro in classe avvenga nel modo più ordinato e corretto possibile.

Nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni, tutto il personale, docenti e collaboratori scolastici, è tenuto ad intervenire tempestivamente e senza indugio, indipendentemente dalla classe/settore di competenza.

Per prevenire possibili incidenti, la vigilanza deve essere **ATTIVA**, ovvero:

- gli insegnanti **devono essere fisicamente presenti fra i propri alunni** e adottare tutti quegli accorgimenti che valgano a prevenire possibili incidenti;
- **devono essere prontamente scoraggiati tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti degli alunni**, dal momento che le situazioni di movimento, come la ricreazione, possono facilitare il verificarsi di infortuni, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi;
- i collaboratori scolastici sono tenuti **a sospendere ogni altra attività**, salvo diverse indicazioni del Dirigente Scolastico, dei Collaboratori del DS o del DSGA, e **a vigilare, oltre il settore di competenza, anche i servizi igienici**.



5. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DURANTE GLI SPOSTAMENTI DA E PER AULE, LABORATORI E PALESTRE

Gli insegnanti sono tenuti:

- ad accompagnare gli studenti nei trasferimenti da un'aula all'altra;
- a riportare gli alunni nella loro aula al termine dell'attività affidandoli, al suono della campanella all'insegnante dell'ora successiva.

6. VIGILANZA DEGLI ALUNNI DISABILI

La vigilanza sugli alunni disabili deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dal docente della classe, eventualmente coadiuvato dall'AEC, dove presente, e, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

7. VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA-USCITA DALL'EDIFICIO AL TERMINE DELLE LEZIONI.

Durante le fasi di uscita i collaboratori scolastici sono tenuti a prestare la necessaria e attiva vigilanza nel passaggio degli alunni e assistere i docenti in caso di necessità.

SCUOLA INFANZIA LAGHETTO tempo ridotto

- Alunni che usufruiscono dello scuolabus:

alle ore 13.00 gli alunni che usufruiscono dello scuolabus (i cui elenchi sono stati consegnati alle docenti delle classi e devono essere esposti sulla porta) vengono consegnati ai collaboratori scolastici che provvederanno ad accompagnarli agli scuolabus.

- Alunni che non usufruiscono dello scuolabus:

dalle ore 12.30 alle ore 13.00, all'arrivo dei genitori o dei delegati gli alunni che non usufruiscono dello scuolabus vengono consegnati dal docente al collaboratore scolastico che provvederà a consegnare l'alunno ai genitori o alle persone delegate

SCUOLA INFANZIA LAGHETTO tempo pieno

- Alunni che usufruiscono dello scuolabus:

alle ore 15.55 gli alunni che usufruiscono dello scuolabus (i cui elenchi sono stati consegnati alle docenti delle classi e devono essere esposti sulla porta) vengono consegnati ai collaboratori scolastici che provvederanno ad accompagnarli agli scuolabus.

dalle ore 15.30 alle ore 16.00, all'arrivo dei genitori o dei delegati gli alunni che non usufruiscono dello scuolabus vengono consegnati dal docente al collaboratore scolastico che provvederà a consegnare l'alunno ai genitori o alle persone delegate

SCUOLA PRIMARIA LAGHETTO tempo ridotto



- **Alunni che usufruiscono dello scuolabus:**

alle ore 13.30 gli alunni che usufruiscono dello scuolabus (i cui elenchi sono stati consegnati alle docenti delle classi e devono essere esposti sulla porta) vengono consegnati ai collaboratori scolastici che provvederanno ad accompagnarli agli scuolabus.

- **Alunni che non usufruiscono dello scuolabus:**

alle ore 13.40 gli alunni che non usufruiscono dello scuolabus vengono consegnati dal docente ai genitori o alle persone delegate.

SCUOLA PRIMARIA LAGHETTO tempo pieno

Alunni che usufruiscono dello scuolabus

alle ore 15.55 gli alunni che usufruiscono dello scuolabus (i cui elenchi sono stati consegnati alle docenti delle classi e devono essere esposti sulla porta) vengono consegnati ai collaboratori scolastici che provvederanno ad accompagnarli agli scuolabus

- **Alunni che non usufruiscono dello scuolabus:**

alle ore 16.10 che non usufruiscono dello scuolabus vengono consegnati dal docente ai genitori o alle persone delegate.

SCUOLA PRIMARIA MOLE tempo pieno

Alunni che usufruiscono dello scuolabus

alle ore 16.05 gli alunni che usufruiscono dello scuolabus (i cui elenchi sono stati consegnati alle docenti delle classi e devono essere esposti sulla porta) vengono consegnati ai collaboratori scolastici che provvederanno ad accompagnarli agli scuolabus

- **Alunni che non usufruiscono dello scuolabus:**

alle ore 16.20 che non usufruiscono dello scuolabus vengono consegnati dal docente ai genitori o alle persone delegate.

Eventuali variazioni relative agli alunni trasportati – **ad esempio alunni trasportati che occasionalmente vengono prelevati all'uscita da genitori o delegati – dovranno essere comunicate ai docenti esclusivamente per iscritto, sul diario dell'alunno: in nessun caso i docenti dovranno accettare comunicazioni verbali in tal senso**, né dagli assistenti al trasporto, né tantomeno dagli alunni stessi.

Gli alunni non trasportati verranno riconsegnati direttamente dai docenti ai genitori o a persone maggiorenne regolarmente delegate.

Al momento dell'uscita da scuola, nel caso in cui non ci siano persone individuate per la consegna dell'alunno, il docente o, eventualmente, il collaboratore scolastico, provvederà a vigilare sull'alunno nell'attesa che arrivino i genitori o le persone delegate e a rintracciare telefonicamente i genitori.



Tutti gli episodi di significativo ritardo dei genitori all'uscita, soprattutto se non occasionali, devono essere segnalati per iscritto al Dirigente Scolastico per i provvedimenti di competenza.

SCUOLA SECONDARIA

Il termine delle lezioni è scandito dal suono della prima campanella: gli alunni, accompagnati dai docenti dell'ultima ora (compresi di docenti di sostegno qualora in servizio all'ultima ora), escono dalle aule recandosi nel cortile

Gli alunni che hanno compiuto quattordici anni e quelli minori di 14 anni autorizzati dai genitori ad uscire autonomamente vengono accompagnati dai docenti fino al cancello del cortile.

Il personale ausiliario regolerà il deflusso verso l'esterno.

Gli alunni minori di quattordici anni privi dell'autorizzazione all'uscita autonoma devono essere affidati esclusivamente al genitore e/o delegato maggiorenne.

In nessun caso l'allievo può essere prelevato da persona minorenni o da sconosciuto. In caso di ritardo da parte del genitore (o delegato) nel prelevare l'alunno, il docente della classe affida il ragazzo al personale presente in Segreteria, che provvede a rintracciare il genitore. Nel caso in cui nessuno dei genitori sia rintracciabile il personale di Segreteria provvede a contattare le autorità di Pubblica Sicurezza (Carabinieri o Polizia di Stato) per affidare loro l'alunno, informandone immediatamente il Dirigente Scolastico o un suo Collaboratore.

Gli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico comunale si fermeranno nel punto di raccolta e, sotto la vigilanza del personale ausiliario, si recheranno ordinatamente e senza indugiare nel cortile dove è prevista la sosta degli scuolabus. L'assistente e l'autista dello scuolabus sono da intendersi come persone delegate alla consegna e al ritiro degli alunni i cui genitori hanno fatto richiesta formale del trasporto al Comune.

Una volta fuori dall'edificio nessun alunno può rientrare, per nessun motivo. Dopo l'uscita alunni e genitori (o delegati) devono lasciare rapidamente il cortile interno della scuola per consentire la chiusura dei cancelli.

8. VIGILANZA IN CASO DI SCIOPERI DEL PERSONALE

In caso di scioperi con partecipazione consistente del personale scolastico, qualora il numero dei docenti in servizio risultasse esiguo rispetto al numero di alunni presenti a scuola, il Dirigente Scolastico, i suoi Collaboratori o, in loro assenza, il docente più anziano al momento in servizio, possono disporre la **sospensione delle attività didattiche per assicurare esclusivamente la vigilanza sugli alunni**, eventualmente radunando più classi in spazi adeguati. **In questi casi TUTTI gli adulti presenti nella scuola hanno l'obbligo giuridico di vigilare sulla sicurezza degli alunni.**

Nel caso in cui il numero di adulti presenti fosse, rispetto al numero di alunni, talmente esiguo da compromettere la sicurezza dei minori, il personale in servizio provvederà ad avvisare telefonicamente le famiglie della situazione creatasi.

9. VIGILANZA DURANTE LE VISITE D'ISTRUZIONE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà



essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio. Non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni. I docenti accompagnatori dovranno adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che gli alunni si trovino, o si pongano, in condizioni di pericolo.

Per ogni uscita didattica i docenti accompagnatori riceveranno formale incarico con specifiche disposizioni in ordine alla vigilanza.

A conclusione di ciascuna uscita didattica, se il rientro a scuola avviene prima del termine delle lezioni previsto in quel giorno per quella classe, gli alunni rientrano in classe fino all'orario di uscita, con il docente che deve essere in servizio come da orario ordinario delle lezioni. Se il rientro dall'uscita didattica avviene in orario successivo al termine delle lezioni, **i docenti accompagnatori affideranno direttamente ciascun alunno ai genitori (o delegati maggiorenni)**. In nessun caso agli alunni potrà essere consentito il rientro autonomo a casa o potranno essere lasciati incustoditi prima dell'arrivo dei genitori.

10. INFORTUNI

In caso di malessere o infortunio di un alunno, il docente, eventualmente coadiuvato dai collaboratori scolastici, provvede a soccorrerlo, se necessario lasciando la classe in custodia ad un altro docente o ad un collaboratore scolastico. L'infortunio/malessere deve essere segnalato agli Uffici di Presidenza che provvederanno ad informare quanto prima i genitori per le decisioni di competenza degli stessi.

Nel caso di infortunio/malessere non lieve, sia di natura fisica che psichica, il docente valuterà se sia necessario richiedere il pronto intervento sanitario (118) e allerverà, se in servizio, uno degli addetti al primo soccorso.

Tutti gli infortuni devono essere immediatamente annotati dal Personale di Segreteria sull'apposito Registro Infortuni, e delle circostanze in cui si sono verificati dovrà essere redatta, dal docente presente, dettagliata relazione da consegnare al Dirigente Scolastico entro il giorno successivo.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Brancati

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93